

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00022563
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0700022563

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	N.R.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SV
PVCC - Comune	Spotorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	184
MISL - Larghezza	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul fondo in damasco bianco, con disegno ad andamento verticale dato da nastri e tralci di fiori e foglie, che incrociandosi formano un ovale con al centro delle foglie, sono stati ricamati, con andamento verticale, tralci di rose e peonie interrotti superiormente ed inferiormente, trasversalmente, da tralci di fiori. Fodera in taffetas rosso, gallone in oro filato su trama gialla a disegno geometrico.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il tipo di decorazione del damasco, i colori delle sete, i ricami in oro filato, permettono di datare il parato alla prima metà del sec. XIX. Il parato viene menzionato per la prima volta nell'inventario del 1841, come risulta da note d'archivio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 16621/Z
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1841
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** Arnaud S.**FUR - Funzionario responsabile** Rotondi Terminiello G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/Francia L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/Francia L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)